45. IX

79 10

LA Rapresentatione di Santa Catherina da Siena.

Sposa di Iesu Christo.

Nuouamente ricorretta, & Ristampata.

¶ Incomincia la Rapresentatione di Santa Catehrina da Siena.

Salue, gratia, & pace dal signore
a ciascun cōgregato alla presentia
chi porgera di uoi lorecchio, el core
aprendo locchio di sua intelligentia
accenderassi nel diuino amore
uedendo recitar con diligentia
della Sanese Catherina egesti
stupenti, alti, eccellēti & tutti honesti
E sua degni atti sendo innumerabili
saria difficil recitarli tutti
ꝑ tanto alquanti quali son piu nobili
representati in brieue fien redutti
uedrassi al tutto quāto fien mirabili
& trar se ne potra suaui frutti,
ual piu lesemplo che ogni documēto
pero ciascun stia con silentio attento

Fra Raimondo confessore dice a santa Catherina.

Diletta figlia in Christo Catherina,
poi che riceuuto hai lhabito santo
di penitentia per gratia diuina
in bianco uestimento, & negro mãto
a Dio tua pura mēte abasso e inclina
in dura penitentia: & lutto & pianto
sendo uenuta alla Religione
prepara lalma tua a tentatione:

Risponde santa Catherina.

Padre mio reuerendo Raimondo
essēdo io sotto il uostro buō gouerno
seguiro tal cōsiglio alto & profondo
accioche io fruir possa il bene eterno
sara mio corpo & cor pudico & mōdo
in penitentia, & come ben discerno
gia sono al tutto parata a cōbattere
& spero lo aduersario i terra sbattere

Risponde fra Raimondo.

Saranno le tue arme lorationi
con le uirtu per tue saette & dardi
el tuo riposo le contemplationi:
accio tuo cuor nel diuino amor ardi
& scudo fieno, a te diuin sermoni
quali in defension mai furon tardi
mortificando el corpo harai uittoria
a Dio sol dando laude honor e gloria

Santa Catherina risponde: & dice.

Spero seguir tanti buon documenti
parata sēpre ad ogni uostro imperio,
le uirtu sante sieno e mia contenti
hauendo al tutto quelle in desiderio,
digiuni al corpo, flagelli: & tormenti
mi saranno diletto & refrigerio:

Risponde fra Raimondo.

larco suo speza chi quel poco tira
nondimen fa quanto el signor ti spira

Partesi santa Catherina: & ua a desinare: & dice.

El cibo mio sara poco, & uil pane
& acqua fredda el mio suaue poto
sol basta mantener le memara sane
& conseruar in uita il senso el moto
cosi fien dome nostre uoglie sane:
el corpo sendo dal piacer remoto:
del poco la natura si contenta
& pel superfluo di sua uita spenta:

Mangia pane: & beue acqua: & giugne il demonio & dice.

Ascolta Catherina mie parole
& con attention dammi audientia
condurre a morte il corpo nō si uuole
col digiunare: & far tropo astinentia
come fai tu: che distitute & sole
rendi tue membra in tanta penitentia
per q̄sto credi al tuo signor piacere
ma tu fai certo contro al suo uolere

Santa Catherina risponde

Io ti conosco Sathan mala tascha
nel mel tu porti e tuo ueleni inuolti
tentādomi chel corpo: el senso pascha
& io lo domero con digiun molti:

El demonio responde.

ben ci consiglio, uermocan ti nascha,
& tu le mie parole non ascolti
io tinsegnauo come buona guida
accio non fussi di te homicida
Risguarda la tua uerde giouinezza
qual puo riceuer solazzo & piacere
non uoler seguitar si grande asprezza
tempo e di trionfare & di godere:
se uuoi lassare andar tanta durezza
piacer carnali assai ti faro hauere

ſenza peccato uſando il matrimonio:
come ne da ſan Paul teſtimonio
Riſponde ſanta Catherina.
Tu ſai chio ſono a Chriſto dedicata
renuntiando il piacer ſenſuale
hauendomi el ſignore a ſe chiamata
ricerco ſolo il ben ſpirituale
Riſponde il demonio.
pero da me ſarai ſempre tentata
con dishoneſta illuſion carnale:
io te la pongo & fermo nel penſiero
& pruoui gia quel chi dico eſſer uero
Santa Catherina dice.
Gia la mia mente e drento come beſtia
ripiena di carnal illuſione
partita ſe da me ogni modeſtia
& reſto priua di conſolatione
ſento dal tentator tanta moleſtia
che mi par hauer perſa ogni ragione
dãmi ſignor mio caro il tuo ſoccorſo,
chio ſento del conſenſo grã rimorſo
El demonio gli ſalta intorno: &
ſanta Caterina ſegue.
Ome, ome, che atti ſon mai queſti
chio uego adeſſo far in mia preſentia
o quanto brutti enormi & dishoneſti
dequali non hebbe mai eſperientia
non mi ſon grati, anzi mi ſon moleſti
& quanto poſſo a quei ſo reſiſtentia
ſignore aiuto in tal tentatione
chel ſenſo non ſubuerta la ragione
El demonio chiama due altri demoni
Miniſtri miei uenite co baſtoni (& dice
a dar piaghe & percoſſe alla ribalda
Giunghono duo demoni co baſto-
ni: & Sathanaſſo ſegue.
che ſtate uoi a fare brutti poltroni
hor ſate ſatti: poi chella ſta ſalda
E demoni la perchuotono: & Sa-
thanaſſo ſeguita.
date buon colpi pigri inſin gardoni
anchor ciaſcun di uoi non ſi riſcalda,
E demoni la percuotono piu ſo r-
te: & Sathanaſſo ſegue.
hor coſi fate: dategli ſi forte
che quella ſi conduca preſſo a morte
Santa Catherina dice orando.
Ieſu dãmi el tuo aiuto in qſto punto:
contra di queſti diauoli infernali
lo ſpirito el mio corpo e gia coſcipto
eſſendo oppreſſo da ſi graui mali
fa chel mio cor sẽpre a te ſia cõgiũto:
remoſſi & ſpenti tal penſier carnali
fammi cõſtante contra ogni demonio
come faceſti gia labbate Antonio.
Li demoni fingono: & S. Cather
na dinanzi ad uno crocifiſſo dice.
Io ſon quaſi che priua di mia uita
con tanta crudelta ſendo percoſſa:
preſto mi ſtimo far di qua partita
hauendo infrante & rotte tutte loſſa:
o ſignor mio Ieſu bonta infinita
fa che dal tuo amore io non ſia moſſa
ne penſier mali ho tãto il cor imerſo:
che gia mi pare hauer ogni ben perſo
Chriſto in figura di Crocifiſſo:
dice a ſanta Catherina.
Diletta & cara ſpoſa Catherina
tu uedi come io fu per te piegato,
la uirtu nel partir ſempre ſaſſina
& fa perfetto lhuomo in buono ſtato
perſa non hai la charita diuina,
benche tuo cor ne ſia aſſai turbato
ma nel patir hai fatto grãde acquiſto:
aſſimulata a me tuo ſpoſo Chriſto
Santa Catherina riſponde a Xpo.
Mi duole aſſai: o ſommo bene imenſo,
che da te mi par eſſer dipartita,
& quãdo al caſo mio molto ben pẽſo
mi truouo abãdonata & gia ſmarrita
parmi al peccato hauer dato cõſenſo
& ſentomi piagata & mal ferita
pe mia peccati tu mhai dereſitta,
nella mia mente: & nel mio corpo af-
Chriſto dice. (flitta.
Partito non mi ſon mai dal tuo core
mentre che quel tentaua Sathanaſſo
peroche tu prendeui grande horrore
di quei penſieri & non haueui ſpaſſo,
tu reſti conſeruata nel mio amore,
& non come e ti par ſei ita al baſſo
per mia uirtu tue membra ſane rẽdo
Riſponde S. Catherina. (cẽdo
& io piu forte hor del tuo amor mac-

56

Parteſi S. Catherina, & truoua fra Raimondo & dice.

Padre gran tentation ho ſuperate
per la uirtu del mio dolce Signore
& ſtate ſon mie membra flagellate
da demoni infernali con gran furore
ma ſubito Ieſu me lha ſanate
moſtrando in ſu la croce il ſuo dolore
& quanto fu maggior la tentatione
tanto poi il gaudio & la conſolatione

Riſponde fra Raimondo

Per queſto ſingulare & gran conflitto
nel quale hai ſuperato lo aduerſario
& non e ſtato el tuo cor derelitto
a dar cōſenſo al mal prauo & nefario
conoſcer puoi di tua uirtu profitto:
in queſto gran pericol tanto uario
certo ſon che nhai fatto tale acquiſto
che fatta ſia uera ſpoſa di Chriſto.
Va chiedi queſta gratia al alto ſire
& alla madre ſua chara & diletta
accioche quel tu poſſa me fruire:
che a me pare tu ſia a queſto eletta

Riſponde s. Catherina.

Io ſon parata padre ad ubidire
benche io non uegha mia alma pſetta
con humilta domandero tal dono
uedēdo quanto Dio e dolce & buono

Va alla oratione & dice

Ieſu ardente fuoco & uero lume
che dai luce alla mente el core accēdi:
purga da me ogni prauo coſtume:
& co tuo razi: & fuoco in me deſcendi
e ſpandi di tue gratie il largo fiume
ſopra il cor mio:& ql perfetto rendi:
& tu Maria diletta & gratioſa
fammi eſſer del tuo figlio chara ſpoſa

Apreſi una tenda & appariſcono queſti santi. Prima uien Dauid con san Domenico. Di poi san Giouāni Euangeliſta con s. Paulo. Et ultimo Maria uergine cō Chriſto giouane. Et Dauid che e ināzi impone canto el pſalmo 44. Eructauit cor meum uerbū bonū, dico ego opera mea regi. Et uoltandoſi uerſo Xpo ſegue Speciosus forma pre filiis hominū diffuſa eſt gratia i labiis tuis

eternū. Et giūti segue uerso scā Catherina. Audi filia & uide & inclina aurem tuā & obliuiscere populum tuum & domū patris tui. Et concupiscet rex decorem tuū: quoniā ipse est dñs deus tuus & adorabūt eum. Dipoi Maria dice a santa Catherina.

Di cielo io son discesa: o Catherina
col mio dolce figliuol santo & diletto
qsto e Dauid che spāde sua dottrina
qsto e il padre Domenico perfetto,
qsto e Giouan pien di gratia diuina,
& qsto e Paulo degno uaso eletto,
che siam uenuti per tuo benefitio,
a celebrare hoggi el tuo sponsalitio

S. Caherina dice.

Insieme tutti siate e ben uenuti
di uoi prenda conforto & gran letitia
nella mia mente ui ho sēpre tenuti,
con deuotione & perfetta amicitia
alla presentia hauendoui ueduti
da me partita se ogni tristitia
e il gaudio chi riceuo e tanto grande,
chio sento, & gusto celeste uiuande

Maria uergine si uolta al figliuolo & dice

Figliuol mio caro questa e la tua sposa
priego li dia lanello in mia presentia

Risponde Christo.

Madre diletta santa & gloriosa
uerso di lei usero mia clementia,
dapoi che col suo amore in me si posa
& cercha me seguir con reuerentia:
contento son che mi sia desponsata
& di gran doni sara da me dotata

Maria dice a s. Catherina

Sei tu contenta Catherina degna
di pigliar p tuo sposo il mio figliuolo

Risponde s. Catherina.

madre mia si: quātūq; io ne sia idegna
che tutto il mio amor in quello e solo

Christo gli da lanello e dice.

riceui questo anel per uera insegna
chio son disceso dal celeste polo,
a desponsarti in sede per amore,

Risponde s. Catherina.

io lo riceuo, & donoti el mio core,

San Domenico dice a s. Catherina

Figliuola che da Dio sia benedetta,
mantien sēpre il tuo cor in deuotione
poi che di Christo sei sposa diletta
darati tutta alla contemplatione
dipoi ancor da laltra parte aspetta
da Sathanasso gran tentatione.
& se di quelle tu harai uittoria
premiata sarai di honore & gloria

Dice S. Giouanni Euangelista.

Io son di Christo il uero cancelliere
diletto suo Giouanni euangelista
che ti conforto facci el sue uolere
onde celeste gloria in ciel sacquista
nel operar uirtu habbi piacere:
purgato el uitio che lalma contrista
mantienti sempre col signor unita,
mentre che sei ne la presente uita,

Dice san Paulo.

Come io fui pieno di uera sapientia;
laqual nelle epistole e descritta,
cosi tu sarai piena di scientia
& sara la tua mente a Dio diritta
scriuerai tua dottrina & sua sententia
piena di retta uerita inuitta
& la sua sapientia andra per tutto,
& in molte alme rendera buon frutto

Dice Dauid.

Dello spirito santo son cantore
& porto meco i braccio il mio salterio
& rendo prima al uero dio honore,
& a suo eletti gaudio & refrigerio
io canto laude imense al creatore,
per excitare il uostro desiderio
un de mia salmi el signor uol ch cāti
accioche giubilate tutti quāti

Dauid canta el salmo, Iubilate deo omnis terra seruire domino in letia: dipoi dice Maria a santa Catherina:

Fatte le noze el degno sponsalitio
tempo e hormal da te facciam partita

Dice Christo.

chara mia sposa io ti saro propitio
se tu starai col core a me unita
& uerro a uisitarti al tuo hospitio,

piu uolte mentre durera tua uita,
& poi facendo di qua dipartenza,
uedrai a faccia, a faccia tua essenza

Partonsi : & S. Catherina dice da se.

Mia mente resta tanto consolata
che mai non lingua non potrei dire
dapoi chel mio signor mha disposata
del suo amore io mi sento languire
di tanto benefitio saro grata
& uoglio altutto quel sempre seguire
peroche glie ql puro: & santo agnello
che mha sposato col suo pprio anello

Duo poueri si riscontrano insieme & il Berna dice al Frulla.

El bel trouato sia charo mio Frulla,
tu hai hoggi la tascha cosi uota

Risponde il Frulla.

e non sacchatta Berna mio piu nulla
da chaita ogni gente e rimota
io ho impegnato infino a una culla,
& pel bambin conuien chi la riscuota
& non posso trouar pur un quattrino
& non so che mi far del mio bambino

El Berna risponde.

Suor Catherina ti contenta,
chella mha fatto gia dil bene assai
lusera uerso di te sua charita
& da lei quel che uuoi riceuerai

Risponde il Frulla.

de dimmi se mi parli in uerita,

Risponde il Berna.

tu sai ben che bugie non dissi mai
sa cio ti dico, & chiedi quel ti piace,

Risponde il Frulla.

so chella mi dira chi uadi in pace

Risponde il Berna.

Tu sarai sempre Frulla da niente
che lanimo ti mancha a ogni conto
ua pur dinanzi a lei arditamente
& fa che sappi far ben dello impronto
ella da tanta roba ad altra gente
che uolentier con lei spesso maffrōto
io uo uenire anchio, ma ua tu prima
chel tuo bisogno e di maggior stima

El Frulla risponde.

Io mi uo metter hoggi alla uentura
& prouaro sel pensier mi riesce
che si che machadra qualche sciagura
che simil sono come fuor dacqua il pesce.

Risponde il Berna.

hor su ua Frulla, non hauer paura
del tuo bisogno assai certo miucresce
tu se piu impaniato che un tordo,

Risponde il Frulla

che uo tu dir io son un gran balordo:
Di questa fatta sono, o charo Berna:
& non potressi far chio mi mutassi
ma non usai, mai andar alla tauerna
& mai non presi di giucare spassi
ueghiauo gia la notte alla lucerna
acciochе qualche cosa guadagnassi
ma poi chel mio guadagno me mācato
uo achattando come sueuturato

Appressonsi a Santa Catherina: & il Berna dice al Frulla:

Vedila uenir qua, o Frulla aspetta
le quella che uestita ua da Suora,

El Frulla dice a santa Catherina.

fatemi bene che siate benedetta
per fame: come il lupo escho fuora,

Risponde s. Catherina dandogli una crocetta:

io ho fra pater nostri una crocetta
dargento fin: prendi questa per hora
ch sio hauessi altro oro: o altro argēto
ti manderei a casa piu contento.

Rispode il Frulla.

Questa crocetta mi par di ualuta:
& leuera di mia miseria parte
per lamor del signor lho riceuuta
perche non posso exercitar mia arte

S. Catherina risponde.

fa che nō giuochi come lhai uenduta

Risponde il Frulla.

io non conobbi mai dadi ne carte
& non mi dilettai mai dalcun giuoco:
che sempre in ogni cosa son da poco:

El Frulla si parte: & il Berna gli uiene incontro & dice.

Che tha ella dato?

Risponde

Risponde il Frulla.
dua croce dargento,
chera infilzata ne suo pater nostri
eccola qui tu uedi
El Berna dice.
io ti rammento,
che quella ad altra gente tu nõ mostri
accio non perdi el tuo piacimento,
Risponde il Frulla.
la non fie tanta pe bisogni nostri
peroche in casa ho tanta brigata
che in quattro giorni lhara cõsumata
El Berna si caua la ueste & dice.
Tien qui chi ti uo dar queste mie ueste,
& non mi curo nudo rimanere
chi spero ben come glienharo chieste
qualche altra ueste al tutto rihauere
Risponde il Frulla
e mie fanciulli faranno gran feste
uedendo chio potro lor prouedere
e me passata meza la paura
hauendo piu che senno hoggi uẽtura
El Berna in camicia con un saccho
in su le spalle dice a Santa Ca-
therina.
Date una ueste a questo poueretto
quale e rimasto nudo & senza panni
S. Catherina risponde.
dar per lamor di Dio me gran diletto
ma guarda ben fratel che nõ mingãni
El Berna risponde.
madonna tutto e uer ql che uho detto
io son pouero nudo in grãdi affãni
Santa Catherina si caua di sot-
to una ueste, senza maniche
& dice.
tien qsta ueste:chio te lo uo credere
Risponde il Berna.
madõna un'altra cosa io uiuo chieder
Poi che di lana mhauete coperto
ui chiegho una camicia anchor di lino
S. Catherina risponde.
uien meco a casa te la daro certo
& fornirotti di pane, & di uino
El Berna dice.
aappresso a Dio ui sara gran merto
se prouedete a questo pouerino:
del achattare ad altri io mi uergogno
& mosso aquesto son per grã bisogno.
Vãno a casa: & santa Catherina
gli da una camicia & dice.
Tien qui questa camicia biãca & netta
& qsto pane & uin porterai i braccio:
a cãminar non hauer molta fretta
accioche quel portar nõ ti dia ipaccio,
El Berna risponde.
io ui ringratio madre mia diletta
hor mi riscaldo chero tutto ghiaccio,
S. Catherina gli da un paio di ma
niche & dice.
& ancor queste maniche ti dono
che ne la data ueste non ui sono
Dice il Berna.
Poi che ti uegho tanto liberale
ui narrero ancor un caso occorso
un mio cõpagno e ito allhospitale:
& non ha dacchattare alcun ricorso
e glie nel letto & sentesi un grã male:
& ha bisogno di qualche soccorso
Rispose s. Catherina:
la charita richiede discretione
dallo Spedale hara prouisione
Non e possibil prouedere a tutti
& se potessi lo farei di certo
El Berna dice.
la buona uolonta serue per tutti
quãdo operar nõ puo nõ pde il merto
ma uoi hauete tratto di gran lutti:
p tutto quãto quel mhauete offerto
gratie ui rendo con tutto il cor mio
S. Catherina risponde.
fa che tu uiua col timor di Dio
Partesi el Berna: & truoua el
Frulla & dice:
Frulla tu uedi la mha riuestito
& hãmi dato da mangiare & bere:
al domandar io sono stato ardito
che non mi manca la lingua el sapere
se cosi presto non fussi partito
ancor tu riportaui da godere
Risponde il Frulla.
fammene parte: & p un nharai cento
El Berna risponde.
hor tien qui la tua parte, io sõ cõtẽto

Scã Catherina sta inginocchioni: & Xpo acompagnato da duo angeli gli appare & mostregli la crocetta piena di pietre pretiose & dice:

La Limosina fatta al poueretto
quando procede sol da charita
come a me proprio fatta qlla accetto
da quei che uanno in pura uerita
& per mostrarti di questo leffetto
ad excitar uengho tua uolonta
questa e la croce che mhai presentata
che lho di gemme pretiose ornata,

Caua fuori una ueste & dice.

Et ancor questo uesta mhai offerta
laquale ho accettata uolentieri

Caua fuori unaltra ueste & dice:

ma da questaltra uo che sia coperta
& uer lo me tien sepre e tuo pensieri
per questa sola tu puo esser certa
chio porto amore amici amici ueri
da questa ueste tu sarai difesa
da caldo e fredo & da ognaltra offesa

S.Catherina piglia la ueste & dice.

Questa mi par la ueste nuptiale
di uera charita santa & perfetta
non e di pãno ma spirituale,
qle al tuo grãde amor sẽpre mi alletta
io ti ringratio sposo liberale
dapoi che mhai ne la tua gratia eletta

Risponde Christo.

rimanti in pace & cresci in charita,
se uuoi fruire alfin la mia bonta,

Giugne il demonio & dice a s. Catherina.

Io uengho Caterina a farti intendere,
che tu dai la limosina a birboni,
equali attẽdono a giucare & spendere
ql che dai a loro & diuenton poltroni
nõ ti turbar iio ti uengho atiprendere
che tutto perdi quel che a lor tu doni

Risponde s. Catherina.

quel che si da per dio mai non si perde
ma resta i suo cõspetto uiuo & uerde.
Tu uuoi distorre in me lopere buone
& seminar zizania nel buon grano,
& io piu ne uo fare & saran tante
che non mi restera niente in mano,
chi non e in dare a poueri abondante
non si puo ueramente dir christiano,
quel che arde i charita nel diuin fuoco
benche dia molto: gli par che sia poco

Essendoui presso un caldano acceso il demonio dice.

Dapoi che nel caldano e il fuoco acceso
& e sua fiamma come uedi ardente
con la mia forza ti prendo di peso
e in questo fuoco ti getto al presente,

El demonio la getta nel fuoco, & s Catherina dice.

signor fa chel mio corpo sia difeso,
per tua uirtu, qual e tanto potente

Esce del fuoco: & dice al demonio.

ua uia Satan, qual sei del ben aduerso
in ql chai detto & fatto il tẽpo hai pso

El demonio si parte & s. Catherina dice orando:

Da che signor tu mhai il core acceso
del tuo diuino & santo amor pfetto,
fa che da me tuo nome sia compreso,
che di saperlo con piacer aspetto
se mhai thauessi signor dolce offeso
ogni mio uitio purga dal mio petto
& porgemi dottrina alta & profonda
accio resti mia uita in te gioconda.

Christo appare in mezo di duo angeli: uno ha una corona doro: & laltro una corona di spine, & Christo dice a s. Catherina.

Ritorno a riuederti Catherina
al mio parlar non esser tarda & lenta,
perochio ti uo dar uera dottrina
alla qual ti conuien esser attenta

Risdonde s. Catherina.

el uerbo tuo signore a me propina:
chel cor mio aspetta tua parola santa
parla signore & sposo mio diletto
che io tascoltero con buono effetto

Christo dice:

Io son quel che son dio santo & uerace
& tu se quella laqual sei niente
da me procede ogni perfetta pace,
& sono il uero dio onnipotente
se uuoi di mia bonta esser capace
pensa di me col core, & con la mente

el dolce per lo amaro sẽpre apprezza
& prenderai lamaro per dolcezza
Christo piglia due corone di ma/
no delli Angeli & segue.
Dinanzi a te due corone presento
una che e doro:& laltra che e di spine
q̃sta che e doro conduce a tormento
ma la spinosa dirizza al buon fine:
penserai ben qual sia il tuo intento
o uuoi humane:o uuoi gratie diuine
con liberta per tua elettione.
prẽdi qual uuoi di queste due corone
Risponde s. Catherina.
Dammi signor la corona spinosa
che per te in questo mondo uo partire
& poi ne laltro saro gloriosa
seguendo te che uolesti morire
di dura & crudel morte obbrobriosa
laqual ciascun fedel debbe seguire:
Santa Catherina piglia la corona
spinosa.& segue.
quantunque la spinosa sia molesta
per tuo amor la uo portar in testa:
Risponde Christo.
Hor si conosce & uede tua uirtu
diletta Catherina sposa mia
dapoi che per te sola eletta hai tu:
di passion la uera & santa uia
tanto da me sarai diletta piu
quanto piu sospirar parata sia
Risponde s. Catherina.
ogni dolor mhe gran consolatione
Xp̃o gli da la beneditione & dice
rimanti con la mia benedittione
Xp̃o si parte:& alchuni conducono
una fanciulla spiritata con fatica
dinanzi a s Catherina,& una ma
trona dice.
O madre santa a questa indemoniata
lieua di Sathanasso le cathene
Risponde s. Catherina:
sempre son dalli spiriti uessata
& schacciar quelli a me nõ si cõuiene
Risponde la matrona.
la gratia del Signor che the donata
puo quella liberar di tante pene
e suo tormenti in parte puoi uedere
poi che costor non la posson tenere
La indemoniata fa pazie & stride,
& s. Catherina dice.
Da parte del Signor io ti scongiuro
che fuori escha di questa creatura,
Risponde lo spirito.
di tue parole niente io mi curo
col tuo dir non mi creder far paura:
in questo corpo sto forte,& sicuro,
peroche quel mhe stato dato a cura
io non mi mouero,ma staro saldo
& questa uolta non faro a tuo modo
Lo spirito caua fuori la lingua: &
dileggia santa Catherina,& lei
dice.
Io uo che facci a modo del Signore
alquale e ti bisogna star subietto
inclina el capo,& a quel fa honore
spirito prauo iniquo & maladetto
Risponde lo spirito inclinando el
capo.
il fo col capo,ma non gia col cuore
poi che per forza a q̃sto son cõstretto
Catherinuccia fa quel puoi & sai
di questo corpo non usciro mai,
Dice santa Catherina.
Comandamento non hai da me suora
ma dal potẽte & magno Dio eterno
che lasci questo corpo & escha fuora
& uadi nelle pene dello inferno
tu non ascolti:& forte stai ancora
& credi far del uero Dio scherno
S.Catherina fa una croce,& dice:
per la uirtu di questa santa croce
esci di questo corpo bestia atroce
Lo spirito percuote la fanciulla &
falla cadere tramortita,& S.Ca
therina la piglia p̃ man & dice.
Sta su figliuola libera,& sanata
p̃ la uirtu del nostro Redentore
La matrona dice.
sempre sia madre santa ringratiata
che ci hai leuato tanto gran dolore
Risponde santa Catherina.
tal gratia ue da Dio concessa & d[...]
p̃ tanto a quel si uuol te[...]
Risponde la matr[...]

laudato sia il signor Dio uerace
noi ci uogliam partire
Risponde santa Catherina.
andate in pace
Partosi,& S.Canthherina diceorãdo.
Cor mundum crea in me dolce Dio
rinnuoua retto spirito & infondi
nella mia mente & nel secreto mio
con dolce lachrime & sospir giocondi
inuerso te e uolto il mio disio
peroche solamente ne cuor mondi,
che sono accesi del tuo santo amore,
si riceue & mantien tanto liquore.
Apparisce Christo in mezo di duo
angeli,& dice.
Tu mi chiedi il cuor mõdo & rinouato
io uẽgho a trar tuo cor di mezo il pet
Cauagli el cuore & dice (to
eccolo qui di suo luogo leuato
Christo gli da unaltro core rosso,
& dice.
tien qui riceui el mio cõ gran diletto
Santa Catherina risponde.
dolce signor che sei sempre beato
el tuo cuor santo uolentier accetto
mãtien,conserua i me qsto tuo cuore
Risponde Christo:
riman chi ti confermo nel mio amore

Partisi Christo & S.Catherina ua
& truoua el suo confessoro fra
Raimando & dice.
Padre mio santo io ho gran desiderio
che mi porgiate la cõmunione
Risponde fra Raimondo
poi che di quella hai tanto restrigerio
satisfaro a tua petitione
Santa Catherina risponde
presto sarete assũto al magisterio
del ordin uostro con grande unione,
tenete a mente quel chio uho pdetto
certo uoi lo uedrete per effetto
Risponde fra Raimondo.
Grande admiration del tuo dir prẽdo,
pche a tal gouerno io non son atto
& come e sia possibil non intendo
perche salire a tal grado nun tratto

Risponde santa Catherina
per parte del signor certo ui rendo
che uuol cosi, & uedretelo in fatto
Risponde fra Raimondo.
nō piu, uiē domattina alla mia messa
& la communion ti fia concessa
S. Caterina si parte & torna a casa & truoua una Suora caduta da uno palcho, & dice.
Ch uol dir qsto. Rispōde la suora
io mi ui raccomando
chio son p la percossa quasi morta
a render panni pel solaio andando
dalla sponda caschai dando una storta
Risponde S. Catherina
da parte del Signor io ti comando
elqual ogni fedel sana & conforta,
che tu ti lieui in pie sana & gioconda,
& fa che mai piu uadi in su la sponda
La Suora sanata si leua i pie et dice
O madre mia che gratia e stata questa
sendo io per te sanata si di subito,
io ero tutta quanta infranta & pesta
& dal mio braccio era diuiso el cubito
laudone Dio con gran letitia & festa
pche da ql tal dono esser non dubito
ringratio ancor te madre santa & pia
per tanta riceuuta cortesia.
Santa Catherina dice.
Io sento nel mio corpo una grā doglia
qual molto piu del consueto e forte
io son gia diseccata come foglia,
altro a me gia non resta se nō morte
sol mhe restato una feruente uoglia
di peruenire alla celeste corte
ancor mi strugo di comunicarmi
& col mio dolce sposo consolarmi,
La Suora sanata dice.
Per questa uolta harete patientia,
stamani comunicar non ui potrete,
Santa Catherina risponde!
se uorra la diuina prouidentia
infino in chiesa macompagnarete,
Dice la Suora
al Signor piaccia & alla sua clemētia
poi che tal desiderio uoi nhauete,
Rispondc S. Catherina
faciamo insieme a Dio oratione
che quel ci porga sua consolatione.
Mētre che fanno oratione mentale fra Raimondo parato dice.
Passa gia lhora mia di celebrare,
& Catherina alla chiesa non uiene
staman non si potra comunicare
ne quel cibo pigliar che la mantiene,
piu nō mi par douer quella aspettare
forse e impedita da sue praue pene:
faremo oratione in questa messa
chella nō sia da tanto male oppressa
Fra Raimondo ua parato al altare: & par che dica messa: & in questo mezo s. Catherina dice.
Benche sia dudir messa lhora e tarda:
bene e prouar se comunicar posso
parmi sentir alquāto un po gagliarda
benche il corpo sia tutto ancor pcosso
di grande amor il cor mi par che arda
& interuore eglie tutto commosso
andian, uien meco & fammi cōpagnia
arditamente su prendiam la uia,
Vāno i chiesa: & truouano la messa presso al fine: & s. Cetherina dice.
La messa uegho presso che finita,
& per me hostia non e consecrata:
S. Catherina singinocchia: & segue
o sposo eterno: o bonta infinita:
non lasciar la tua sposa sconsolata
io non faro signor di qua partita
infino a tanto sia comunicata
di cibarmi di te signor aspetto
non mi priuar di tanto mio diletto
El Sacerdote spezza lhostia: & Xpo cō duo angeli uiene: & piglia una parte de lhostia: & portala a s. Caterina: & dice comunicandola:
Prendi lhostia sacrata di mia mano,
diletta Catherina e sposa mia
el tuo uenir non e stato hoggi inuano
& fruttuosa e stata la tua uita,
uedi & conosci quāto io sia hum ano:
accioche, sempre meco unita sia,
Risponde s. Catherina
signor io resto consolata: & lieta
presa la dolce manna consueta,

Xpo si parte:& il sacerdote uiene
spaurato & s. Caterina gli dice.
Dhe uuol dir padre siate si turbato
Risponde il Sacerdote
e me uenuto un caso strano aduerso
in mentre che la messa ho celebrato
parte de lhostia consecrata ho perso
Risponde s. Catherina
di sua man Xpo tal cibo mha dato
essendo lui signor del uniuerso
pero non ne prendete turbatione
Risponde il Sacerdote
hor mhe cessata ogni admiratione
El Sacerdote si parte:& s. Cathe
rina orando dice.
Dolce Iesu piu che manna suaue,
cōduci la mia barcha hormai aporto
aprimi el ciel con le tue sante chiaue
& contro al tentator dāmi cōforto
& se mie opre sono state praue
pdonami ogni uitio obliquo & torto
la tua misericordia in me discenda,
& piu ch mai del tuo amor maccēda
Giugne il Demonio & dice.
Dinanzi a Dio ti uengho apor laccusa
che sei cagion di accelerarti morte
non puoi trouar di qsto alcuna scusa
sendo tua potentia dura & forte
Risponde s. Catherina
non aspettar chio sia da te confusa
chel mio signor mapre del ciel le porte
leuamiti dinanzi Sathanasso
& torna nel inferno & centro basso
Xpo uien cō la croce i mano & dice
Animasanta per la tua uittoria
quale hai conseguitata in qsto mōdo
io ti uo premiar di eterna gloria
doue sara tuo cor lieto, & giocondo,
habbi nella tua mēte & tua memoria
la croce mia, p la qual gratia infondo
per quella ciaschedun puo esser certo
chi tengho a mia fedeli el cielo aperto
Langelo da licentia dicendo.
Altre opere mirande & di gran stima
di Catherina son narrate & scritte
ma basta sol qsto hauer detto in rima
qual sono al cor come acute saiette
con opre seguitate queste prima
& dipoi laltre ui sien mostre & dette
licētia habbi ciascun ch lhora e tarda
& dello amor diuin saccenda & arda.

IL FINE

Stampata in Firenze lo Anno del Signore. 1516.